

Comunicato stampa

INVERSIONE DI TENDENZA PER L'INDICE DELLA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUTOMOTIVE ITALIANA CHE AD AGOSTO CALA DEL 4,6%

L'indice della fabbricazione di autoveicoli mantiene il segno positivo nel mese (+5,2%) pur rallentando la crescita, complice il calo dell'8,2% registrato, secondo i dati preliminari di ANFIA, dalla produzione di autovetture, che, comunque, chiude il cumulato a + 20,7%.

L'indice della produzione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori, invece, dopo i risultati positivi di giugno e luglio, chiude il mese di agosto in flessione a doppia cifra (-14,1%), portando anche il cumulato in territorio negativo (-1,2% a gennaio-agosto 2023)

Torino, 10 ottobre 2023 - Ad agosto 2023, secondo i dati ISTAT, la **produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme**¹ registra un calo del 4,6% rispetto ad agosto 2022, mentre nei primi otto mesi del 2023 aumenta del 7,8%.

Guardando ai **singoli comparti produttivi del settore**, l'indice della fabbricazione di autoveicoli² (codice Ateco 29.1) registra una variazione tendenziale positiva del 5,2% ad agosto 2023 e cresce del 18,5% nei primi otto mesi del 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) aumenta del 26% nel mese e del 5,9% nel cumulato, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori³, invertendo la tendenza, risulta in calo del 14,1% ad agosto e dell'1,2% nel periodo gennaio-agosto 2023.

Secondo i dati preliminari di ANFIA, la **produzione domestica delle sole autovetture** nei primi otto mesi dell'anno supera le 360mila unità di volume, crescendo del 20,7% rispetto allo stesso periodo del 2022, anche grazie al forte rialzo registrato nel mese di giugno (+92,1% rispetto a giugno 2022). Nel solo mese di agosto, invece, la produzione di autovetture cala dell'8,2% rispetto allo stesso mese del 2022.

Il comparto produttivo automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva ancora in flessione rispetto ai livelli dello scorso anno: ad agosto 2023, infatti, l'indice della produzione industriale nel suo complesso⁴ chiude a -4,2%

¹Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (esclusi penumatici).

² Per "autoveicoli" si intendono le autovetture e i veicoli commerciali leggeri e pesanti.

³Codice Ateco 29.3, non include pneumatici.

⁴Corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 22 sia ad agosto 2023 che ad agosto 2022 (è escluso il comparto Costruzioni). A partire dal 2018, gli indici della produzione industriale sono diffusi da ISTAT nella nuova base di riferimento 2015=100



rispetto ad agosto 2022 e risulta in flessione del 2,8% nei primi otto mesi dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il **fatturato dell'industria** in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) registra un calo dell'1,7% a luglio 2023, ultimo dato disponibile (-2,6% sul mercato interno e +0,1% sui mercati esteri) e chiude a +0,9% il periodo gennaio-luglio 2023 (+0,4% il mercato interno e +1,8% i mercati esteri).

"Dopo quattro mesi consecutivi in crescita, ad agosto l'indice della produzione automotive italiana inverte la tendenza (-4,6%) - afferma Gianmarco Giorda, Direttore Generale di ANFIA.

L'indice della fabbricazione di autoveicoli mantiene il segno positivo nel mese (+5,2%), pur rallentando la crescita, complice il calo dell'8,2% registrato, secondo i dati preliminari di ANFIA, dalla produzione di autovetture. Quest'ultima, nel periodo gennaio-agosto 2023, risulta in rialzo del 20,7% rispetto ai primi otto mesi del 2022, superando le 360.000 unità prodotte. L'indice della produzione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori, invece, dopo i risultati positivi di giugno e luglio, chiude il mese di agosto in flessione a doppia cifra (-14,1%), portando anche il cumulato in territorio negativo (-1,2% a gennaio-agosto 2023)

In base ai dati delle esportazioni della componentistica, il cui valore è in crescita nei primi otto mesi dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2022, sembra non si percepiscano, al momento, eventuali contraccolpi legati al rallentamento dell'economia tedesca, primo Paese di destinazione dell'export con una quota del 21,2% sul totale esportato nel 2022, per un valore di 4,98 miliardi di Euro.

Per ANFIA, intanto, prosegue la collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per definire un piano industriale di lungo periodo con l'obiettivo di raggiungere 1 milione di autoveicoli prodotti nel Paese, a beneficio dello stato di salute della componentistica e degli investimenti produttivi sul territorio.

A gennaio-giugno 2023 (ultimo dato disponibile), l'export di autoveicoli (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 12 miliardi di Euro, mentre l'import vale 18 miliardi di euro. La Germania rappresenta, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 18,9%, seguiti da Stati Uniti (18,1%) e Francia (13%).

Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 13,3 miliardi di Euro, con un saldo positivo di 2,9 miliardi di Euro.

Il fatturato⁵ del settore automotive nel suo complesso conferma il trend crescente e presenta una variazione positiva del 23,4% a luglio (ultimo dato disponibile), grazie ad

⁵ Dati grezzi. I dati aggiornati ad agosto saranno pubblicati da Istat il 27 agosto 2023.



una componente interna in crescita del 24,2% e ad una componente estera a +22,4%. Nel periodo gennaio-luglio 2023, il fatturato aumenta del 27,4% (+35,2% il fatturato interno e +17,6% quello estero).

Infine, il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori prosegue la crescita riportata nel mese precedente e presenta una variazione tendenziale positiva del 10,2% a luglio, con una componente interna a +11,2% e una componente estera a +9,1%. Nei primi sette mesi del 2023 l'indice del fatturato di questo comparto registra un incremento del 12,6%, con una crescita del 14,4% della componente interna e del 10,9% della componente estera.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it Tel. 011 5546502 Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; Car Design & Engineering: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; Costruttori: comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it/

La filiera produttiva automotive in Italia

5.528 imprese

273.600 addetti (diretti e indiretti), il 7,3% degli occupati del settore manifatturiero italiano 86,2 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9,9% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,2% del PIL italiano 76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione